

La cooperazione territoriale europea nella programmazione 2014-2020

Monica Bellisario

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

Brescia, 2 ottobre 2014

PO CTE 2014-2020 IN ITALIA

I territori italiani risultano eleggibili a **19 programmi di cooperazione territoriale europea**.

In Italia, la cooperazione territoriale è attuata attraverso:

- **otto programmi di cooperazione transfrontaliera** *Italia-Francia marittimo, Italia-Francia Alcotra, Italia-Svizzera, Italia-Austria, Italia-Slovenia, Italia-Croazia, Grecia-Italia, Italia-Malta*
- **quattro programmi di cooperazione transnazionale:** *Central Europe, Med, Alpine Space, Adrion*
- **tre programmi di cooperazione transfrontaliera esterna**, dei quali uno finanziato da IPA (*Italia-Albania-Montenegro*) e due da ENI (*Italia-Tunisia e Mediterranean Sea Basin*).
- **quattro programmi di cooperazione interregionale** che coinvolgono tutti i 28 Stati membri dell'UE, Svizzera, Norvegia, Islanda* e Liechtenstein*: INTERACT III, INTERREG Europe, URBACT III, ESPON 2020.

Quasi tutte le regioni italiane sono interessate, in tutto o in parte, dai programmi transfrontalieri (ne sono escluse soltanto il **Lazio, la Campania, la Basilicata e la Calabria**)

* Solo per ESPON.

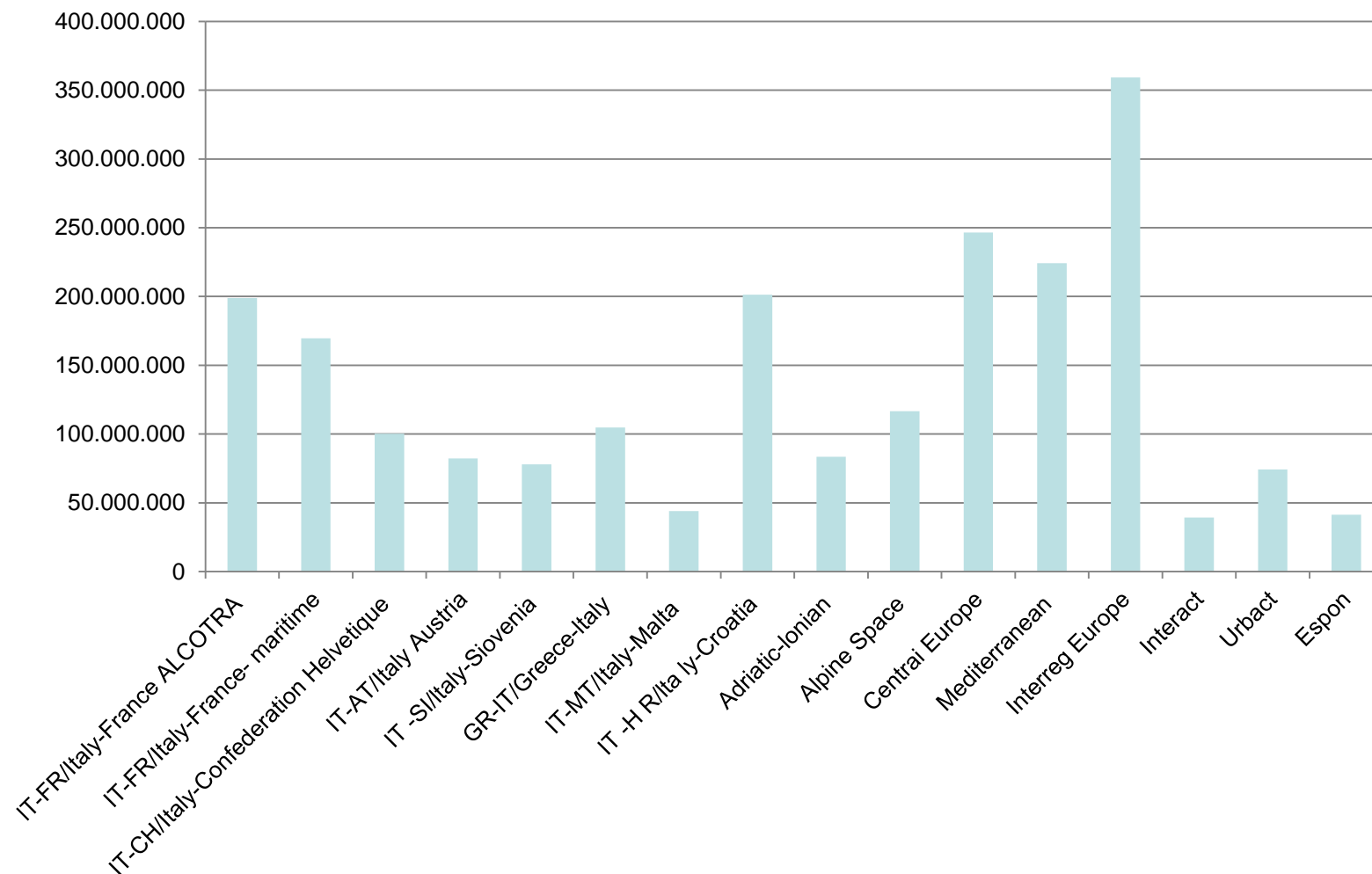
LE RISORSE CTE 2014-2020

PROGRAMME	ERDF Allocation	%
<i>EUR</i>		
IT-FR/Italy-France ALCOTRA	198.876.285	9,19
IT-FR/Italy-France- maritime	169.702.411	7,84
IT-CH/Italy-Confederation Helvetique	100.221.466	4,63
IT-AT/Italy Austria	82.238.866	3,80
IT -SI/Italy-Siovenia	77.929.954	3,60
GR-IT/Greece-Italy	104.700.362	4,84
IT-MT/Italy-Malta	43.952.171	2,03
IT -H R/Italy-Croatia	201.357.220	9,30
Adriatic-Ionian	83.467.729	3,86
Alpine Space	116.635.466	5,39
Central Europe	246.581.112	11,39
Mediterranean	224.322.525	10,36
Interreg Europe	359.326.320	16,60
Interact	39.392.587	1,82
Urbact	74301909	3,43
Espon	41.377.019	1,91
TOTAL European Territorial Cooperation	2.164.383.402	100

Risorse complessive del FESR assegnate ai Programmi CTE a partecipazione italiana (inclusi interregionali)

Decisione di esecuzione della Commissione 2014/366/UE del 16 giugno 2014

LE RISORSE CTE 2014-2020

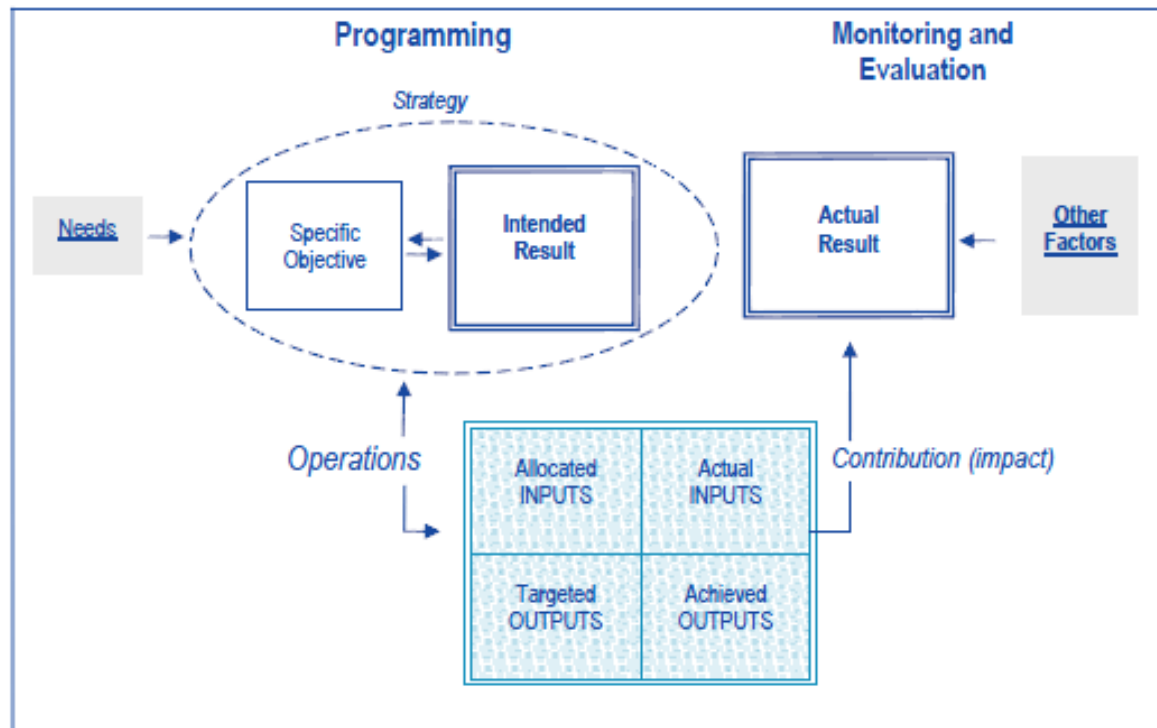


I PRINCIPALI CAMBIAMENTI

- Mutata geografia delle aree derivante **dall'ingresso della Croazia** come 28mo Stato membro dell'UE
- Forte interesse per le **Strategie Macroregionali**
- Opportunità offerte dagli **strumenti di sviluppo integrato** anche per la CTE
- Demarcazione tra azioni di **Assistenza tecnica** (funzionali all'attuazione del Programma) e di **Capacity Building** (OT 11)
- Maggiore esigenza di coordinamento con **i PO Ob. Inv.**
- Maggiore integrazione con i **Programmi IPA ed ENI**

RESULT-ORIENTED APPROACH

La logica di intervento



I programmi sono costruiti secondo una logica di intervento rovesciata, che definisce in primo luogo i risultati attesi e in relazione a questi individua le azioni da realizzare, come attuarle e quante risorse mettere a disposizione.

RESULT-ORIENTED APPROACH

L'orientamento ai risultati è stato alla base della definizione dell'Accordo di Partenariato, già a partire dal documento “Metodi ed Obiettivi per un uso efficace dei Fondi comunitari 2014-2020”, che individuava questo approccio tra le sette innovazioni di metodo.

*“Nella programmazione operativa, gli obiettivi stabiliti saranno definiti sotto forma di risultati attesi che si intende attuare. I risultati attesi saranno in genere misurati da uno o più **“indicatori di risultato”**, la cui misurazione, con tempi prestabiliti, sarà parte integrante e condizionante degli impegni del programma.*

*A questi indicatori saranno associati valori obiettivo (**target**).”*

I PRINCIPALI CAMBIAMENTI

2007-2013

South East Europe

IPA Adriatic



2014-2020

ADRION

**IPA Italia-Albania-
Montenegro**

Italia-Croazia

LA TEMPISTICA

22 settembre 2014 (n)	22 dicembre 2014 (n+3)	22 marzo 2015 (n+6) = m	Giugno 2015 (m+3)
--------------------------	---------------------------	----------------------------	----------------------

*Presentazione
PC CTE*

*Presentazione
Osservazioni
CE*

*Approvazione
PC CTE*

Istituzione CdS

*Art. 29 e 47 Reg. UE
N. 1303/2013*

Avvio predisposizione Bandi

AD OGGI:

**PC ufficialmente
presentati alla CE:**

Entro 22 settembre 2014

**ESPON 2020, URBACT III,
Spazio Alpino, Europa Centrale
Italia-Francia Marittimo**

**PC ufficialmente
presentati alla CE:**

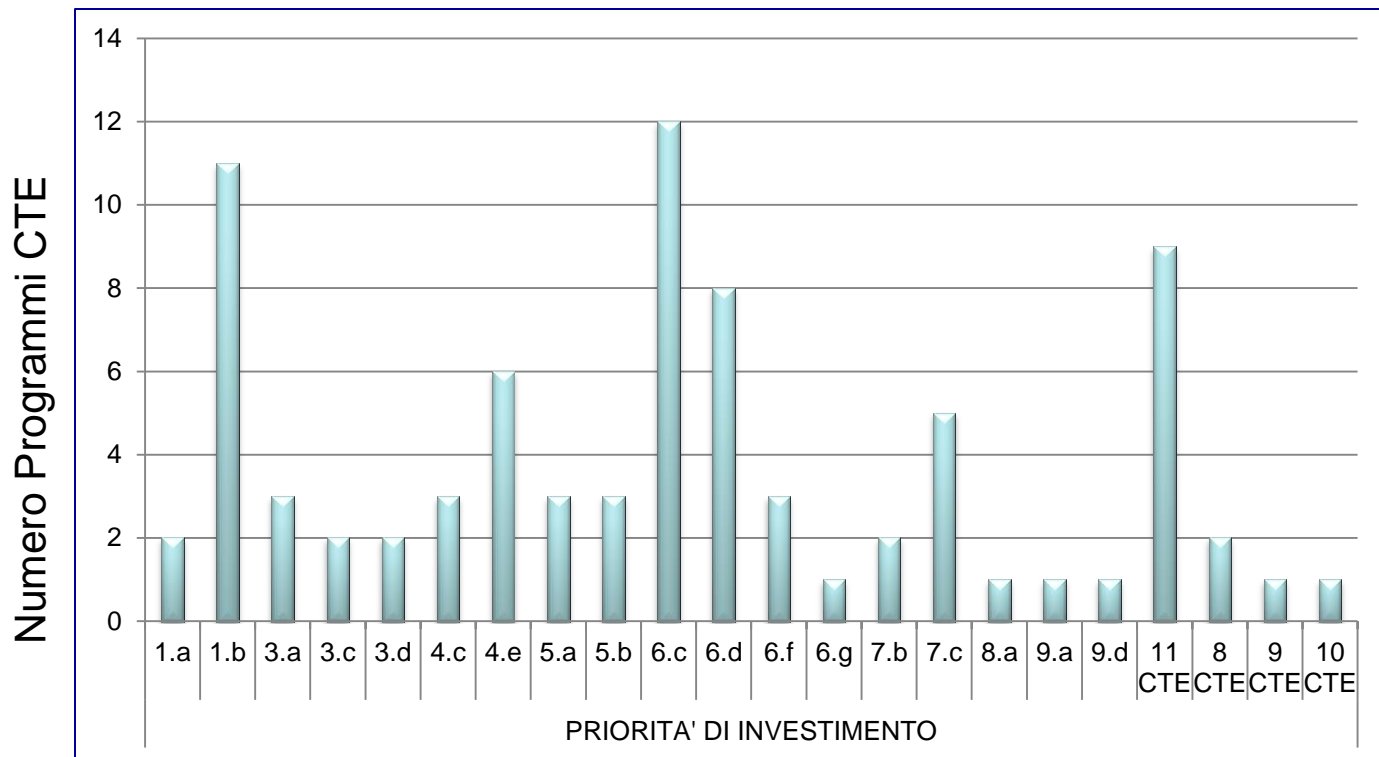
Dopo il 22 settembre 2014

**MED,
Grecia-Italia, Italia-Austria, Italia-Francia
ALCOTRA, Italia-Malta**

**PC ancora da
presentare**

**INTERACT, INTERREG EUROPE
Adrion
Italia-Slovenia, Italia-Svizzera, Italia-
Croazia
ENI Tunisia, ENI MED, IPA Italia-Albania-
Montenegro**

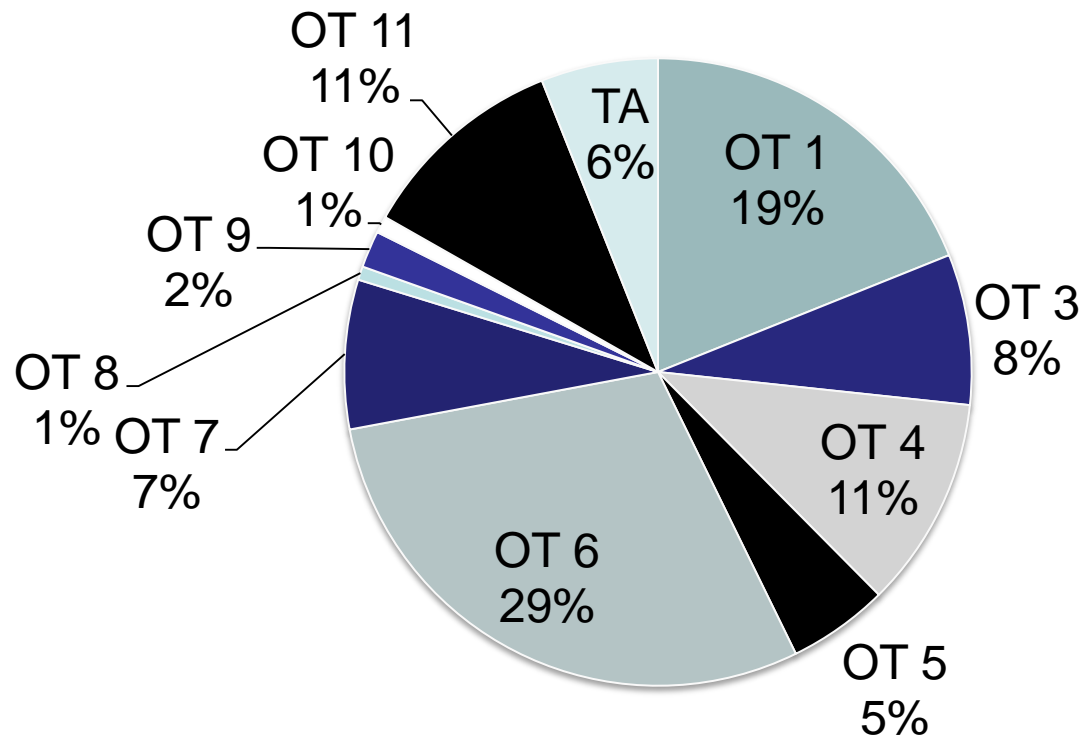
LE PRIORITA' SELEZIONATE



Le principali PI (FESR e CTE) selezionate dai Programmi CTE sono:

- **6.c:** preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
- **1.b:** promuovere gli investimenti delle imprese in R&I ;
- **11 CTE:** rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente.

LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE



Considerando il totale delle risorse (solo contributo FESR) dei Programmi CTE a partecipazione italiana, la quota maggiore è stata assegnata **all'OT 6 - Ambiente** per circa il 29% . Segue **l'OT 1 - Ricerca e Innovazione** per un valore pari al 19% e gli **OT 4 - Low carbon economy** e **11 - Capacity Building**, entrambi pari all'11% delle risorse totali.

STRATEGIE MACROREGIONALI E PROGRAMMI TRANSNAZIONALI

- ✓ Approvando le strategie, i governi dei paesi partecipanti si impegnano ad attingere ai **fondi nazionali ed europei** per attuare i rispettivi piani d'azione;
- ✓ In particolare, **tutti i fondi SIE** forniscono risorse significative e nei documenti programmatici sono descritte le modalità con cui si intende contribuire all'attuazione delle Strategie;
- ✓ Reg. 1299/2013 Art. 7.1 (b) Priorità di Investimento *“per quanto concerne la **cooperazione transnazionale**: rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente mediante lo sviluppo e il coordinamento di strategie macroregionali e concernenti i bacini marittimi”*
- ✓ I paesi partecipanti e la Commissione dovrebbero utilizzare a pieno le potenzialità dei **programmi di cooperazione transnazionale ed il programma INTERACT** per facilitare e supportare le attività di livello politico, in particolare il reporting e la pubblicità (Rapporto della CE sulla governance delle Strategie Macroregionali - COM(2014) 284 final)

SVILUPPO TERRITORIALE INTEGRATO

- ✓ **ITI – Investimenti integrati territoriali** (Art. 36 CPR e **Art. 11 Regolamento CTE**) – opzionale per FESR ed FSE, con la possibile complementarità di FEASR e FEAMP

Gestito da un'entità giuridica istituita secondo il diritto di uno dei paesi partecipanti, a condizione che sia costituita dalle autorità pubbliche o dagli organismi di almeno due paesi partecipanti, oppure un GECT

- ✓ **CLLD – Community Led Local Development** (Art. 32-35 CPR e **Art. 10 Regolamento CTE**)

Estensione dell'approccio LEADER (bottom-up)– opzionale per FESR ed FSE, obbligatorio per FEASR e FEAMP

Solo PO Transfrontalieri. Il gruppo di sviluppo locale deve essere composto da rappresentanti di almeno due paesi, dei quali uno è uno Stato membro

- ✓ **JAP – Joint Action Plan** (Art. 104-109 CPR e **Art. 9 Regolamento CTE**)

Strumento di semplificazione attuativa, previsto solo FESR ed FSE

Possibilità di JAP gestito da un GECT

SVILUPPO TERRITORIALE INTEGRATO

ITI

Italia-Francia Alcotra:

Capitalizzare l'esperienza dei PIT 2007-2013, allocazione del 12% delle risorse del Programma, specifica Task Force

Italia-Slovenia:

ITI gestito dal GECT-GO per l'area di Gorizia-Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba

CLLD

Italia-Austria:

Intero Asse dedicato all'approccio CLLD (priorità di investimento 9.d) con un'allocazione del 13,5% delle risorse FESR, esperienza dei Consigli Interreg

ASSISTENZA TECNICA E CAPACITY BUILDING

Nella programmazione 2014-2020, le azioni di CB vengono perseguite mediante un obiettivo chiaramente distinto dalle azioni di AT:

OT 11: *“rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente”*

Assistenza Tecnica	Capacity Building
L'AT supporta le AdG che amministrano le risorse dei Fondi SIE nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti dai Regolamenti, anche nel caso di delega ad Organismi Intermedi	Può intervenire in diversi ambiti tematici, purché l'obiettivo finale riguardi comunque la capacity building
Legame diretto con l'attuazione dei Fondi	Migliorare la performance della Pubblica Amministrazione, indipendentemente dall'attuazione dei Fondi
Limitata al periodo di programmazione	Obiettivo di lungo periodo
	<u>Per la Cooperazione transfrontaliera:</u> Può riguardare lo sviluppo di strutture, sistemi e strumenti di CB e capitale umano; <u>Per la Cooperazione transnazionale:</u> Incrementare l'impatto delle Strategie Macroregionali

Grazie per l'attenzione